

**Shipping
& dintorni**

La riforma del codice della navigazione

Addio vecchio codice della navigazione, ora si cambia. I parlamentari liguri Pdl Enrico Musso (Senato) e Roberto Cassinelli (Camera) hanno presentato un disegno/proposta di legge per delegare il governo a riformare con un decreto legislativo, entro un anno, il codice che risale al 1942. «Quando è stato scritto - spiegano i due parlamentari - non c'erano i container, non c'erano il ciclo intermodale, il gigantismo navale e molto altro. Senza contare che il nostro codice è, come dire, un po' autarchico e in un settore internazionalizzato come lo shipping non va bene: servono norme che recepiscano i trattati internazionali.

Inoltre, se le parti del codice relative alla disciplina portuale ed alla navigazione aerea sono state rivisitate nel 1994 e nel 2006, nulla è stato fatto per adeguare ai nuovi tempi e alle nuove esigenze il resto della normativa. La riforma, spiegano Musso e Cassinelli, dovrà essere raccordata ai lavori in corso per la revisione della legge 84/1994 sui porti attualmente in discussione in parlamento. Domani, in particolare, si riunirà il comitato ristretto della commissione trasporti del Senato, presieduto da Luigi Grillo. Sulla materia, sono stati presentati tre disegni di legge, due della maggioranza e uno dell'opposizione.

